



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot. n.

m\_dg-GDAP  
PU - 0325087 - 30/09/2015



Alle Organizzazioni Sindacali del  
Corpo di Polizia Penitenziaria

e, p.c. All'Ufficio dell'Organizzazione  
e delle Relazioni del C.D.

OGGETTO: P.C.D. dell'8.9.2015 "Struttura, organizzativa e procedure  
dell'Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza".

Con riferimento a precorsa corrispondenza si trasmette il P.C.D di  
cui all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



PCD 08.09.2015 USPEV TRASMISSIONE

# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

m\_dg - GDAP  
PU - 0303019 - 10/09/2015



Roma, 10-IX-2015

All'Ufficio per la Sicurezza Personale  
e per la Vigilanza

**S E D E**

Alla Direzione del Centro Amministrativo  
"G. Altavista"

Via del Gonfalone, 29

**R O M A**

e, p.c.

Ai Sigg. Direttori Generali

Ai Sigg. Direttori degli Uffici di Staff  
dell'Ufficio del Capo del Dipartimento

Ai Sigg. Responsabili delle articolazioni  
dell'Ufficio dell'Organizzazione e  
delle Relazioni dell'Ufficio del Capo  
Dipartimento

Alla Segreteria particolare del  
Signor Capo del Dipartimento

Alla Segreteria particolare del Signor  
Vice Capo del Dipartimento

**S E D E**

Ai Sigg. Provveditori Regionali  
dell'Amministrazione Penitenziaria

**LORO SEDI**

OGGETTO: P.C.D. dell'8.09.2015 "Struttura, organizzazione e procedure dell'Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza".



PCD 08 09 2015 USPEV TRASMISSIONE

# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni

Per l'esatta esecuzione di quanto in esso disposto, si trasmette copia del P.C.D. dell'8.09.2015, relativo a quanto in oggetto indicato.

I Sigg. Provveditori Regionali provvederanno a darne la massima diffusione a tutti gli istituti e servizi del proprio distretto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Dott. *Picciullo* D'ANDRIA



*Ministero della Giustizia*  
*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

VISTA la Legge 15 dicembre 1990, n. 395, recante istituzione del Corpo di polizia penitenziaria;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1999, n. 82, recante "Regolamento di servizio del Corpo";

VISTO in particolare l'art. 31 comma 1 del Regolamento;

VISTO il D. Lgs. 21 maggio 2000, n. 146, recante, tra l'altro, l'istituzione dei funzionari dei ruoli direttivi, ordinario e speciale, del Corpo;

VISTO il D.L. 6 maggio 2002, n. 83, convertito con modificazioni nella Legge 2 luglio 2002, n. 133, e successive modificazioni, istitutivo dell'Ufficio Centrale Interforze per la Sicurezza personale – U.C.I.S. nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2004, concernente "Compiti e mansioni degli appartenenti ai ruoli direttivi – ordinario e speciale – del Corpo";

VISTO il D.M. 31 marzo 2004 relativo all'istituzione dell'Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza – U.S.Pe.V. nell'ambito dell'Ufficio del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

VISTO il DM 23 marzo 2013 che ha soppresso le dotazioni autonome del Corpo negli uffici centrali dell'Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. 25 settembre 2014 recante nuove disposizioni in materia di vetture di servizio, che, all'art. 2, lascia ferme restando le disposizioni vigenti relative all'uso delle autovetture utilizzate per ragioni di sicurezza e di protezione personale;

*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

SENTITE le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale del Corpo nell'incontro del 25 agosto 2015.

**EMANA**

il seguente provvedimento

**TITOLO I**

**(STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE DELL'U.S.Pe.V.)**

Art. 1

*(Definizioni)*

1 Ai fini del presente provvedimento si intendono:

- Per "Amministrazione", l'Amministrazione penitenziaria;
- per "D.A.P.", il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;
- per "Ufficio", l'Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza, (U.S.Pe.V.);
- per "Direttore", il Direttore dell'Ufficio per la Sicurezza Personale e per la Vigilanza;
- per "Comandante" il funzionario del Corpo preposto a uno dei Reparti dell'Ufficio;
- per "Centro Amministrativo", l'Ufficio dirigenziale di *staff* del Capo del Dipartimento "Centro Amministrativo Giuseppe Altavista".

Art. 2

*(Struttura e Organizzazione)*

1. L'Ufficio assicura l'adempimento dei compiti attribuitogli dal decreto del Ministro della giustizia 31 marzo 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 19

*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*



*Ministero della Giustizia*

*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

luglio 2004, n. 167, nonché il coordinamento dei servizi di sicurezza e di vigilanza affidati all'U.S.Pe.V.

2. Nell'ambito dell'Ufficio sono costituiti il Reparto denominato "Sicurezza del Ministero" ed il Reparto denominato "Sicurezza Organi Centrali".

3. Per esigenze, temporanee o permanenti, necessarie al servizio, il Capo del Dipartimento può istituire uno o più nuclei operativi dell'Ufficio sul territorio nazionale.

Art. 3

*(Reparto Sicurezza del Ministero)*

1. Il Reparto Sicurezza del Ministero assicura:

a) lo svolgimento dei servizi di vigilanza, sorveglianza e controllo della sede ministeriale nonché ogni altra attività finalizzata alla sicurezza della stessa sede e delle persone che ivi operano ed accedono;

b) i servizi di tutela, scorta e protezione affidati alla Polizia penitenziaria per il Ministro, i Sottosegretari di Stato alla giustizia, e per altre personalità, previsti dalla normativa vigente;

c) la vigilanza e la sorveglianza delle residenze, anche temporanee, del Ministro.

2. Il Reparto Sicurezza del Ministero è funzionalmente inserito nell'organizzazione della sede ministeriale ed adempie alle disposizioni ed alle direttive emanate dal Capo di Gabinetto, secondo le prescrizioni attuative disposte dal Direttore dell'Ufficio e dal Comandante, ferme le previsioni dell'art. 9 della legge 15 dicembre 1990, n. 395.

3. Per le necessità di rappresentanza del Ministero, il Comandante del Reparto collabora con l'Ufficio di Gabinetto per l'organizzazione dei servizi.

*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*



*Ministero della Giustizia*  
*Al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

Art. 4

*(Reparto Sicurezza Organi Centrali)*

1. Il Reparto Sicurezza Organi Centrali assicura lo svolgimento dei servizi di vigilanza, sorveglianza e controllo delle strutture del Ministero della giustizia in Roma diversi dalla sede ministeriale indicata all'art.3 nonché la sicurezza delle persone che ivi operano ed accedono.
2. Il Reparto è competente ad operare presso le sedi centrali, in Roma, dei seguenti Organi e Uffici: Suprema Corte di Cassazione; Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (ed in essa le strutture distaccate del Polo logistico di Rebibbia e della banca dati DNA); Ispettorato generale del Ministero della giustizia; Direzione nazionale antimafia; Casellario giudiziale centrale; Direzione generale servizi informativi automatizzati; Edificio polifunzionale del Ministero della giustizia di Via Tronto n. 2; opera altresì per l'Aula Bunker sita in via del Casale di San Basilio 166.
3. Le variazioni degli organi di cui al comma 2 sono definite con provvedimento del Capo del Dipartimento.

Art. 5

*(Articolazione dei Reparti del Corpo istituiti presso l'U.S.Pe.V.)*

1. I Reparti del Corpo di cui agli articoli 3 e 4 sono organizzati secondo principi di efficienza e di economicità di gestione e possono articolarsi in settori.
2. I settori dei Reparti sono istituiti con provvedimento del Direttore. Per il reparto di cui all'art.3, è acquisito nulla osta del Capo di Gabinetto.

Art. 6

*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*



*Ministero della Giustizia*  
*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

*(Direttore dell'Ufficio)*

1. Il Direttore dell'Ufficio:
  - a) nel rispetto delle direttive emanate dall'U.C.I.S. con riferimento ai servizi di protezione e tutela, delle linee guida e degli obiettivi di gestione assegnati dal Capo del Dipartimento, cura il buon andamento dell'Ufficio ed il coordinamento complessivo tra le diverse articolazioni, assicurando la necessaria osmosi tra i Reparti del Corpo;
  - b) provvede ai collegamenti con tutti gli altri uffici e servizi, centrali e territoriali, dell'Amministrazione penitenziaria e delle altre Amministrazioni con le quali l'Ufficio collabora;
  - c) in caso di necessità, dispone in via d'urgenza l'impiego di personale e di materiali al fine di assicurare i servizi di protezione, tutela e vigilanza;
  - d) informa senza ritardo il Capo del Dipartimento di ogni evento particolarmente rilevante per il servizio ovvero di ogni altra necessità che ecceda la propria competenza;
  - e) riferisce ogni sei mesi al Capo del Dipartimento e al Capo di Gabinetto limitatamente al Reparto di cui all'art.3, sull'andamento generale del servizio, unendo un elenco dei servizi effettuati e specificando le risorse umane e materiali impiegate.

Art. 7

*(Risorse Umane)*

1. All'Ufficio è assegnato il personale dei vari ruoli del Corpo necessario allo svolgimento dei compiti attribuiti.

*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*





## *Ministero della Giustizia*

### *Al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

2. La dotazione del personale è determinata con provvedimento del Capo del Dipartimento nell'ambito delle dotazioni previste dalla tabella B del D.M. 23 marzo 2013, sentite le organizzazioni sindacali del comparto.
3. Il personale dell'Ufficio è assegnato ai Reparti con provvedimento del Direttore.
4. I funzionari del Corpo assegnati all'ufficio, svolgono le funzioni di comandante e di vice comandante.
5. Il personale dei ruoli agente e assistente, sovrintendenti e ispettori, è assegnato ai diversi settori, tenuto conto dei profili professionali e delle loro attitudini con provvedimento del Direttore su proposta del Comandante. Analogamente, sono attribuite le funzioni di capo settore agli ispettori e sovrintendenti in possesso di particolare attitudini professionali e capacità di coordinamento.
6. Limitatamente al reparto di cui all'articolo 3, i provvedimenti di assegnazione o revoca previsti dai commi 3, 4 e 5, sono emessi previa apposizione di nulla osta da parte del Capo di Gabinetto.

#### Art. 8

##### *(Dotazione strumentale)*

1. Il Capo del Dipartimento, su proposta del Direttore, determina con proprio provvedimento le dotazioni strumentali e materiali, gli armamenti, gli automezzi, gli equipaggiamenti, i sistemi di comunicazione e di sicurezza attribuiti all'Ufficio.

#### TITOLO II

*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*



*Ministero della Giustizia*  
*Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

**(PROCEDURE DELL'UFFICIO)**

Art. 9

*(Gestione amministrativa e contabile)*

1. Il Centro Amministrativo assicura la gestione amministrativa e contabile del personale in servizio nell'Ufficio ed assume in carico le dotazioni materiali dell'Ufficio.
2. Le spese di mantenimento del personale e delle dotazioni strumentali, degli armamenti, degli equipaggiamenti degli automezzi, con esclusione delle spese di gestione della struttura ospitante e dei relativi arredi, sono a carico del Centro Amministrativo, che vi provvede con gli ordinari stanziamenti di bilancio.
3. Il Centro Amministrativo corrisponde gli anticipi di denaro dovuti per i servizi fuori sede, e liquida le relative competenze anche al personale del Corpo assegnato temporaneamente a prestare servizio in Roma per le esigenze dell'Ufficio.
4. Il Centro Amministrativo liquida le eventuali competenze accessorie a carico dell'Amministrazione per il lavoro straordinario prestato ed ogni altro emolumento accessorio dovuto.
5. Il Centro Amministrativo effettua le comunicazioni alle Direzioni che amministrano il personale distaccato, ivi comprese quelle riguardanti gli emolumenti elargiti ai fini dell'assolvimento degli adempimenti fiscali e contabili di rispettiva competenza.

Art.10

*(Servizio fuori del Lazio)*

*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*



## *Ministero della Giustizia*

### *Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

1. Quando i servizi di tutela, protezione e vigilanza sono svolti al di fuori dal territorio del Lazio, l'Ufficio si avvale di regola dell'Ufficio della sicurezza e delle traduzioni del Provveditorato regionale competente per territorio, il quale vi provvede, nell'osservanza delle direttive e disposizioni emanate dall'Ufficio Sicurezza Polizia e Vigilanza, con personale del Corpo in servizio nel territorio di competenza.
2. In caso di carenza o indisponibilità di dotazioni strumentali ovvero di automezzi funzionali al servizio, l'Ufficio fornisce le risorse necessarie al corretto svolgimento del servizio.
3. Le spese inerenti al servizio di cui al comma 1 gravano sugli Uffici di appartenenza del personale impiegato.

#### **TITOLO III**

#### **(NORME TRANSITORIE E FINALI)**

##### **Art. 11**

##### *(Riorganizzazione risorse umane e strumentali)*

1. E' soppressa la Sezione logistica dell'Ufficio e le relative competenze sono assegnate al Centro Amministrativo.
2. Il personale in servizio nella Sezione è restituito alla sede di appartenenza ovvero, a domanda e senza oneri, è impiegato nei servizi di vigilanza attribuiti all'Ufficio.
3. Il personale del Corpo impiegato nella "Sezione Vigilanza" dell'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni del Capo del Dipartimento è assegnato al Reparto di cui all'articolo 4.

*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*



*Ministero della Giustizia*

*Al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*

Art. 12

*(Abrogazioni)*

1. Dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento cessa di avere efficacia ogni disposizione contraria o incompatibile.
2. In particolare, sono abrogati i provvedimenti del Capo del Dipartimento di seguito specificati:
  - P.C.D. 12 giugno 2007, misure per l'immediato funzionamento dell'Ufficio per la sicurezza personale e la vigilanza;
  - P.C.D. primo agosto 2007, recante l'istituzione del Reparto di Polizia Penitenziaria denominato "Sicurezza e Vigilanza della sede del Ministero della Giustizia";
  - P.C.D. 16 dicembre 2008, recante l'istituzione della "Sezione Vigilanza" dell'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni del Capo del Dipartimento.
  - P.C.D. 2 novembre 2011, relativo alla destinazione del personale all'U.S.Pe.V.

Dato in Roma, il *8 - IX - 2015*

Santi Consolo

*Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni*